

Esempio: un divieto di sosta "costa" 41,00 euro; con lo sconto del 30% si arriva a 28,70 euro; se pago il "fogliettino" entro il termine di 30 giorni, o dopo la telefonata che mi conferma che posso farlo, pago questa somma e basta.

Se invece non pago col "fogliettino" in mano ma aspetto la notifica a casa avrò sempre la possibilità di pagare 28,70 euro entro il 5° giorno dalla notifica a casa, ma le spese di accertamento e notifica saranno invariate ossia: se quel comando ha il costo delle operazioni di accertamento e notifica postale di 15,00 euro tale somma resta invariata quindi il cittadino potrà pagare entro il 5° giorno dalla ricezione del verbale a casa 28,70 + 15,00 di spese per un totale di 43,70 euro che però è superiore alla somma della pura sanzione originaria (!!)

ATTENZIONE che così non si beneficia poi di molto!
Se si paga il verbale giunto a casa dopo il 5° giorno la somma sarà di 41,00 + 15,00 per un totale di 56,00 euro.

NOTA per chi versa qualche centesimo in meno.
A chi si sbaglia nel pagare di pochi centesimi (esempio: 28,00 euro anziché 28,70 euro) noi invieremo una lettera prioritaria, non raccomandata, sperando che giunga a destinazione, in cui si invita a versare il mancante e finisce lì... più di così non potrei fare.

Se non si versa il mancante si attiva la procedura per insufficiente pagamento della sola somma in difetto... ma non mi è mai capitato, perché anche in passato c'era chi versava meno e abbiamo sempre seguito la procedura della lettera d'invito a regolarizzare.

Buona notizia anche per chi ha trovato il fogliettino sul veicolo tempo addietro e non ha ancora pagato. Si sappia che nei casi in cui il conducente non è stato trovato sul veicolo – tutti i casi di sosta vietata ad esempio – il fogliettino ci dice che è possibile pagare la somma "base" della "multa" entro un certo termine. Ogni comando può liberamente decidere quale, considerando le procedure che dovrà poi espletare e che ho descritto più sopra, proprio perché la legge non prevede l'esistenza dei "fogliettini". Trascorso il termine indicato sul fogliettino il comando passa ad elaborare i dati targa per stampare poi il verbale e spedirlo per la notifica: il tutto deve giungere a casa del sanzionato entro 90 giorni dalla data del "fogliettino". Ora, a oggi, chi non ha pagato la "multa" di un "fogliettino" e non ha ancora ricevuto a casa il verbale potrà pagare la somma ridotta del 30% lo stesso a patto di sentire il comando accertatore per i dettagli.

Quindi ritengo che la riduzione del 30% si applica a tutte le sanzioni NON ANCORA NOTIFICATE FORMALMENTE. Per i "foglietti" piuttosto "vecchi" e di cui non si è ricevuto il verbale a casa sarebbe meglio telefonare o informarsi presso il comando per sapere se è ancora possibile pagare con la riduzione del 30%.

Esempio a): fogliettino da 41,00 euro del 21 luglio 2013. Oggi è il 21 agosto 2013. Sono trascorsi circa 30 giorni dalla data della rilevata violazione. Il comando interpellato mi informa che NON ha ancora avviato le procedure per la notifica e mi informa anche che accetta la riduzione del 30%. Pagherò in posta o al comando 28,70 euro e basta (farlo oggi stesso però).

Esempio b): fogliettino da 41,00 euro del 8 luglio

2013. Oggi è il 21 agosto 2013. Sono trascorsi circa 30 giorni dalla data della rilevata violazione. Il comando interpellato mi informa che ha avviato le procedure per la notifica e quindi NON può accettare la riduzione del 30%. Il cittadino dovrà attendere l'arrivo della raccomandata postale per pagare – entro 5 giorni dal ricevimento – 28,70 euro oltre le spese di accertamento e notifica – che non possono godere della riduzione del 30% –. Pagherò in posta o al comando 28,70 euro più le spese – poniamo 15,00 euro – per un totale di 43,70 euro.

Spero che quanto messo in campo consenta di rendere operativa la procedura per ammettere al pagamento con la riduzione del 30% tutti senza, altresì, aggravii di incombenze per il comando.

Attendiamo comunque indicazioni dalle autorità superiori per verificare se quanto ipotizzato sia corretto o se vi saranno modifiche da apportare in seguito all'esperienza di questi primi giorni di applicazione della norma.

Quanto sopra potrà subire quindi variazioni in seguito a molti fattori, se vi saranno ci adegueremo e faremo in modo che i cittadini ne vengano a conoscenza per tempo onde evitare che non si possa fruire dell'agevolazione. Cordialmente".

22 agosto 2013

UN NOSTRO ASSOCIATO SCRIVE MOSTRANDO UN PROFONDO SENSO DI DISAPPROVAZIONE E DELUSIONE MATURATO ALLA LUCE DELLA RIFORMA E DEL CONTESTO POLITICO-LEGISLATIVO NEL QUALE SI INSERISCE

Senza parole. DRAMMATICO.

Come può una Nazione risollevarsi con le menti soprafine che ci "dirigono"? Come possiamo sopportare ancora questo mare di chiacchiere specialmente anche riguardo lo "Snellimento della burocrazia"? Perché in Francia ho trovato gasolio a 1,2930 euro e ad Alessandria sulle nostre belle autostrade l'ho pagato al self 1,790 euro?

Come può una Nazione tirare fuori la testa dalle peste con questi AMMINISTRATORI? Mille lire al litro di differenza?

Facendo lo sconto del 30% sulle contravvenzioni? In questo modo limpido e scorrevole?

E ti vengono a dire che la convocazione della Camera del 26-08-13 è un atto Costituzionale?

Un vero atto costituzionale è RISPETTARE I CITTADINI. Basta con i balletti bizantini.

Sono stanco di pagare tasse (anche sulla pensione) per mantenere degli, voglio essere moderato, incapaci.

Scusate lo sfogo ma ho i nervi scoperti su questi argomenti. Comunque buon lavoro e continuate così a informare e formare.

William R.